

**Da allegare alla domanda di autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e/o socio-sanitaria**

**Dichiarazione del possesso dei requisiti minimi previsti per l'esercizio di attività  
di CENTRO DIALISI**  
(Lista di controllo n. 3.10)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

*(se la domanda è presentata da una persona giuridica)*

nella sua qualità di:

- titolare dell'impresa individuale
- legale rappresentante della società

*(indicare la corretta denominazione)*

*(Il possesso dei requisiti di cui alla presente scheda comporterà, a seguito dell'autorizzazione all'erogazione delle prestazioni, l'iscrizione allo specifico registro provinciale ove sono elencate le strutture sanitarie e/o socio-sanitarie autorizzate, l'ente o associazione che le gestisce e la tipologia di attività sanitaria e/o socio-sanitaria autorizzata).*

**REQUISITI SPECIFICI**

|   |   |
|---|---|
| <b>3.10<br/>REQUISITO<br/>DA<br/>SODDISFARE:</b>          | <p><b>I centri dialisi sono strutture ambulatoriali finalizzate ad erogare i trattamenti sostitutivi ai pazienti affetti da insufficienza renale in fase uremica.</b></p> <p><b>I centri dialisi possono essere collocati in ambito sia ospedaliero che extraospedaliero.</b></p> <p><b>Le tipologie dei centri dialisi sono le seguenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Centri Dialisi di Riferimento</b>, ad elevata assistenza, annessi ad unità operative ospedaliere di nefrologia;</li> <li>- <b>Centri Periferici ad Assistenza Limitata</b>, situati presso strutture ospedaliere ovvero presso strutture poliambulatoriali, funzionalmente aggregati ad un centro di riferimento ed afferenti alla responsabilità organizzativa e gestionale del medesimo centro di riferimento;</li> <li>- <b>Centri Dialisi ambulatoriali.</b></li> </ul> |
| <i>Criteri per la verifica del possesso del requisito</i> | <i>Situazione attuale</i>   |



|      |  |    |    |
|------|--|----|----|
| 3.10 | <p>Esiste la documentazione (*) formalizzata con la quale la direzione della struttura esplicita <b>l'organizzazione interna del Centro dialisi</b>, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organigramma;</li> <li>- organizzazione del servizio;</li> <li>- descrizione quali-quantitativa delle specifiche prestazioni;</li> <li>- eventuale collegamento funzionale con altri centri dialisi.</li> </ul> <p>(*) Può coincidere con la documentazione utilizzata per attestare il possesso dei requisiti della lista di controllo n.1</p> | SI | NO |
|------|--|----|----|

|   |
|---|
| <b>3.10.1 CENTRO DI RIFERIMENTO (CdR)</b> |
|---|

### 3.10.1.1 REQUISITI MINIMI STRUTTURALI DEL CdR (Centro di Riferimento)

|   |   |    |    |
|---|---|----|----|
| <b>3.10.1.1 - 1<br/>REQUISITO<br/>DA<br/>SODDISFARE:</b>  | <p><b>Il CdR deve essere collocato in modo tale da consentire un facile accesso dei pazienti e dei mezzi di soccorso e di trasporto.</b></p> <p><b>I locali e gli spazi devono essere correlati, per numero e dimensioni, alla tipologia e al volume delle attività erogate, e devono prevedere almeno la seguente dotazione minima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- locale/i per lo svolgimento delle terapie dialitiche con annessi spogliatoi e servizi igienici per i pazienti distinti da quelli per il personale;</li> <li>- locale per visite e medicazioni;</li> <li>- spazio di lavoro per il personale di assistenza;</li> <li>- locale magazzino per lo stoccaggio del materiale per dialisi;</li> <li>- locale per il deposito delle apparecchiature di riserva e gli interventi di manutenzione;</li> <li>- locale per l'allocazione dell'impianto di preparazione dell'acqua e stoccaggio disinfettanti chimici;</li> <li>- locale e attrezzature per il trattamento dialitico di pazienti affetti da patologie altamente infettive (HbsAg pos., HIV etc.);</li> <li>- locale/spazi per l'effettuazione della dialisi peritoneale;</li> <li>- locale/spazi per l'addestramento dei pazienti alla dialisi domiciliare;</li> <li>- uno o più locali/spazi per il lavaggio, la disinfezione e la sterilizzazione delle apparecchiature e dei presidi utilizzati;</li> <li>- locale/spazi per il deposito del materiale sporco.</li> </ul> <p><b>Nei locali ove si svolgono attività sanitarie i pavimenti e le pareti, fino ad una altezza di due metri, devono essere lavabili e disinfettabili.</b></p> |    |    |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>  | <i>Situazione attuale</i>   |    |    |
| 3.10.1.1 - 1a   | Il CdR è localizzato in modo da consentire il facile accesso dei pazienti e dei mezzi di soccorso e trasporto.  | SI | NO |
| È dotato di locali e spazi correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate, e dispone almeno dei seguenti ambienti: |   |    |    |



|               |  |    |    |
|---------------|--|----|----|
| 3.10.1.1 - 1b | sala dialisi, con superficie tale da consentire l'agevole movimento del personale di assistenza ed il posizionamento per ciascun posto dialisi del letto/poltrona, sistema pesa-paziente ed apparecchio per dialisi; | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1c | spogliatoi e servizi igienici distinti per utenti e personale;   | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1d | locale per visite e medicazioni;   | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1e | spazio di lavoro per il personale di assistenza;   | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1f | locale magazzino per lo stoccaggio del materiale per dialisi;  | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1g | locale per il deposito delle apparecchiature di riserva e gli interventi di manutenzione;  | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1h | locale per l'allocazione dell'impianto di preparazione dell'acqua e stoccaggio disinfettanti chimici;  | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1i | locale e attrezzature per il trattamento dialitico di pazienti affetti da patologie altamente infettive (HbsAg pos., HIV etc.);  | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1l | locale/spazi per l'effettuazione della dialisi peritoneale;  | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1m | locale/spazi per l'addestramento dei pazienti alla dialisi domiciliare;  | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1n | aree adeguatamente delimitate per il lavaggio, la disinfezione e la sterilizzazione del materiale utilizzato;  | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1o | locale/spazi per deposito materiale sporco.  | SI | NO |
| 3.10.1.1 - 1p | I locali destinati ad attività sanitarie consentono il lavaggio e la disinfezione dei pavimenti e delle pareti fino a due metri.   | SI | NO |

|  |   |                           |    |
|--|---|---------------------------|----|
| <b>3.10.1.1 - 2<br/>REQUISITO<br/>DA<br/>SODDISFARE:</b>   | <b>In sala dialisi deve essere consentito:</b><br>- <b>il passaggio agevole di un carrello medicazione;</b><br>- <b>l'assistenza al paziente su 3 lati;</b><br>- <b>il monitoraggio costante dei pazienti da parte del personale infermieristico.</b> |                           |    |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i> |   | <i>Situazione attuale</i> |    |
| La disposizione della sala dialisi consente:               |   |                           |    |
| 3.10.1.1 - 2a  | il passaggio agevole di un carrello medicazione negli spazi circostanti i letti di dialisi;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.1 - 2b  | l'assistenza al paziente su 3 lati di ciascun letto di dialisi;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.1 - 2c  | monitoraggio costante dei pazienti da parte del personale infermieristico.  | SI                        | NO |

### 3.10.1.2 REQUISITI MINIMI IMPIANTISTICI DEL CdR (Centro di Riferimento)



|  |  |                           |    |
|--|--|---------------------------|----|
| <b>3.10.1.2</b><br><b>REQUISITO</b><br><b>DA</b><br><b>SODDISFARE:</b> | <b>Presso il CdR devono essere assicurate:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- temperatura interna invernale e estiva compresa tra 20-24 gradi C;</li> <li>- umidità relativa estiva e invernale 40-60%;</li> <li>- efficaci condizioni di illuminazione e di ventilazione;</li> <li>- continuità elettrica;</li> <li>- adeguato trattamento dell'acqua per la dialisi mediante osmosi inversa o biosmosi o mediante demineralizzatori;</li> <li>- possibilità di sterilizzazione chimica e/o termica dell'impianto di distribuzione dell'acqua.</li> </ul> |                           |    |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>             |  | <i>Situazione attuale</i> |    |
| Nei locali di dialisi sono garantite le seguenti condizioni:           |  |                           |    |
| 3.10.1.2 - a   | la temperatura interna, sia estiva che invernale, è compresa tra 20 e 24 °C;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.2 - b   | l'umidità relativa, estiva e invernale, è compresa tra 40% e 60%;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.2 - c   | illuminazione e ventilazione naturali. Ove ciò non sia possibile, per ragioni di carattere strutturale o in relazione alle particolari attività svolte, vengono garantiti idonei livelli di illuminazione e aerazione artificiale;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.2 - d   | la continuità dell'erogazione di corrente elettrica che assicuri il completamento della seduta dialitica in caso di interruzione della corrente da rete;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.2 - e   | trattamento dell'acqua per la dialisi mediante osmosi inversa o biosmosi; per le strutture già in esercizio è ammesso il trattamento mediante demineralizzatori;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.2 - f   | la possibilità di sterilizzazione chimica e/o termica dell'impianto di distribuzione dell'acqua, il quale deve essere realizzato ad anello, in materiale specifico per dialisi, privo di punti morti.  | SI                        | NO |

### 3.10.1.3 REQUISITI MINIMI TECNOLOGICI DEL CdR (Centro di Riferimento)

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <b>3.10.1.3</b><br><b>REQUISITO</b><br><b>DA</b><br><b>SODDISFARE:</b> | <b>Il CdR dispone di attrezzature e presidi medico chirurgici in relazione ai volumi ed alle tipologie delle prestazioni erogate. La dotazione minima deve prevedere:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistema pesa paziente per ogni posto dialisi;</li> <li>- preparatore singolo automatico per ogni posto dialisi (monitor per dialisi) con controllo automatico dell'ultrafiltrato, più un numero di monitor per dialisi di riserva pari ad almeno 1/3 dei posti letto;</li> <li>- monitor-defibrillatore;</li> <li>- carrello con farmaci e presidi per la gestione dell'emergenza;</li> <li>- frigorifero a temperatura controllata per la conservazione di farmaci;</li> <li>- strumentazioni tecniche e presidi per il trattamento del paziente acuto;</li> <li>- attrezzature dedicate al trattamento dialitico di pazienti portatori di patologie trasmissibili per via parenterale;</li> </ul> |  |  |
|--|--|--|--|



|  |   |                           |    |
|--|---|---------------------------|----|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>attrezzature per dialisi peritoneale;</b></li> <li>- <b>apparecchiature per l'effettuazione della dialisi domiciliare.</b></li> </ul> |                           |    |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>   |   | <i>Situazione attuale</i> |    |
| La dotazione di attrezzature e presidi medico chirurgici deve essere rapportata ai volumi ed alle tipologie delle prestazioni erogate, e si compone almeno di: |   |                           |    |
| 3.10.1.3 - a   | sistema pesa - paziente per ogni posto dialisi;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.3 - b   | preparatore singolo automatico per ogni posto dialisi (monitor per dialisi) con controllo automatico dell'ultrafiltrato;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.3 - c   | un numero di monitor per dialisi di riserva pari ad almeno 1/3 dei posti letto;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.3 - d   | monitor-defibrillatore;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.3 - e   | carrello con farmaci e presidi per la gestione dell'emergenza;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.3 - f   | frigorifero a temperatura controllata per la conservazione di farmaci;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.3 - g   | strumentazioni tecniche e presidi per il trattamento del paziente acuto;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.3 - h   | attrezzature dedicate al trattamento dialitico di pazienti portatori di patologie trasmissibili per via parenterale;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.3 - i   | attrezzature per dialisi peritoneale;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.3 - l   | apparecchiature per l'effettuazione della dialisi domiciliare.  | SI                        | NO |

### 3.10.1.4 REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI DEL CdR (Centro di Riferimento)

|  |  |
|--|--|
| <b>3.10.1.4 - 1</b><br><b>REQUISITO DA SODDISFARE:</b> | <p><b>Presso il CdR devono sussistere i seguenti requisiti minimi organizzativi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>presenza di 2 infermieri per i primi 6 pazienti presenti nella seduta dialitica, ed uno aggiuntivo per ogni ulteriori 3 pazienti presenti;</b></li> <li>- <b>addestramento del personale infermieristico su tutte le metodiche dialitiche disponibili nel servizio;</b></li> <li>- <b>formazione del personale sulle problematiche riguardanti le principali patologie infettive correlate;</b></li> <li>- <b>presenza del servizio attivo o pronta disponibilità medica ed infermieristica nelle 24 ore per l'esecuzione di trattamenti dialitici d'urgenza;</b></li> <li>- <b>presenza di personale medico di nefrologia durante le sedute dialitiche;</b></li> <li>- <b>addestramento ed aggiornamento periodico del personale medico ed infermieristico, compreso quello da avviare alle strutture decentrate ad assistenza limitata (CAL);</b></li> <li>- <b>addestramento dei pazienti domiciliari;</b></li> <li>- <b>effettuazione degli accertamenti sierologici sui pazienti e della profilassi delle infezioni virali;</b></li> <li>- <b>effettuazione di analisi periodiche - chimiche e batteriologiche - per garantire le caratteristiche di qualità dell'acqua deionizzata e del liquido di dialisi;</b></li> <li>- <b>supporto alle attività di trapianto renale.</b></li> </ul> |
|--|--|



| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i> |  | <i>Situazione attuale</i> |    |
|--|--|---------------------------|----|
| Esiste la documentazione che attesti:                      |  |                           |    |
| 3.10.1.4 - 1a  | la presenza durante le sedute di dialisi di 2 infermieri per i primi 6 pazienti, ed uno aggiuntivo per ogni ulteriori 3 pazienti;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 1b  | l'addestramento del personale infermieristico su tutte le metodiche dialitiche disponibili nel servizio;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 1c  | la formazione del personale sulle problematiche riguardanti le principali patologie infettive correlate;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 1d  | la disponibilità del servizio attivo o di pronta disponibilità medica ed infermieristica nelle 24 ore per l'esecuzione di trattamenti dialitici d'urgenza;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 1e  | la presenza di personale medico di nefrologia durante le sedute dialitiche;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 1f  | l'attività di addestramento del personale medico ed infermieristico, compreso quello da avviare alle strutture decentrate (CAL), di cui cura inoltre l'aggiornamento continuo e periodico;             | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 1g  | l'attività di addestramento per i pazienti domiciliari;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 1h  | l'esecuzione degli accertamenti sierologici e della profilassi delle infezioni virali;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 1i  | l'effettuazione di analisi periodiche - chimiche e batteriologiche - atte a garantire le caratteristiche di qualità dell'acqua deionizzata e del liquido di dialisi;                                   | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 1l  | le attività di supporto al trapianto renale (valutazione dell'idoneità, invio ai Centri trapianto prescelti, controllo clinico e follow-up della fase post-chirurgica a funzione renale stabilizzata). | SI                        | NO |

|  |  |
|--|--|
| <b>3.10.1.4 - 2</b><br><b>REQUISITO DA SODDISFARE:</b> | <p><b>Presso il CdR sono formalizzate e applicate le seguenti procedure riguardanti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la selezione del paziente al trattamento dialitico;</li> <li>- la raccolta del consenso informato del paziente;</li> <li>- la predisposizione del piano di trattamento per ciascun paziente;</li> <li>- la redazione per ciascun paziente di una scheda dialitica;</li> <li>- la corretta esecuzione di tutte le prestazioni dialitiche effettuabili nel centro;</li> <li>- il lavaggio, la disinfezione e la sterilizzazione delle apparecchiature e dei presidi utilizzati;</li> <li>- la gestione delle eventuali situazioni di urgenza-emergenza;</li> <li>- l'effettuazione tempestiva degli accertamenti di laboratorio per il monitoraggio e la gestione delle urgenze;</li> <li>- la corretta conservazione dei farmaci e del materiale utilizzato.</li> </ul> |
|--|--|



| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>                          |  | <i>Situazione attuale</i> |    |
|---|--|---------------------------|----|
| Esistono e vengono applicate le seguenti procedure (cartacee o informatizzate) per: |  |                           |    |
| 3.10.1.4 - 2a   | la selezione del paziente al trattamento dialitico sulla base della valutazione delle condizioni cliniche da parte del medico nefrologo o comunque sotto la responsabilità dello stesso specialista;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 2b   | la raccolta del consenso informato del paziente;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 2c   | la predisposizione del piano di trattamento per ciascun paziente con le indicazioni delle modalità di presa in carico, della strategia dialitica e terapeutica;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 2d   | la redazione per ciascun paziente di una scheda dialitica nella quale, per ogni seduta dialitica, sono riportati i dati tecnici del trattamento, le informazioni cliniche rilevanti, i farmaci somministrati;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 2e   | la conservazione della documentazione clinica secondo le modalità ed i tempi sanciti dalla normativa vigente;  | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 2f   | la corretta esecuzione di tutte le prestazioni dialitiche effettuabili nel centro;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 2g   | eseguire, secondo le norme di buona pratica, il lavaggio, il confezionamento, la disinfezione e la sterilizzazione delle attrezzature e dei presidi utilizzati, ed i controlli sistematici per la verifica di efficacia dei processi di sterilizzazione; | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 2h   | la gestione delle eventuali situazioni di urgenza-emergenza;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 2i   | garantire la tempestività degli accertamenti di laboratorio per il monitoraggio e la gestione delle urgenze;   | SI                        | NO |
| 3.10.1.4 - 2l   | la corretta conservazione ed utilizzo dei farmaci e dei presidi e materiali utilizzati.  | SI                        | NO |

### **3.10.2 CENTRO AD ASSISTENZA LIMITATA (CAL)**

#### **3.10.2.1 REQUISITI MINIMI STRUTTURALI DEL CAL (Centro ad Assistenza Limitata)**

|  |  |
|--|--|
| <b>3.10.2.1 - 1<br/>REQUISITO<br/>DA<br/>SODDISFARE:</b> | <p><b>Il CAL deve essere collocato in modo tale da consentire un facile accesso dei pazienti e dei mezzi di soccorso e di trasporto.</b></p> <p><b>I locali e gli spazi devono essere correlati, per numero e dimensioni, alla tipologia e al volume delle attività erogate e devono prevedere almeno la seguente dotazione minima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>locale/i per lo svolgimento delle terapie dialitiche con annessi spogliatoi e servizi igienici per i pazienti distinti da quelli del personale;</b></li> <li>- <b>locale per visite e medicazioni;</b></li> <li>- <b>spazio di lavoro per il personale di assistenza;</b></li> </ul> |
|--|--|



|  |  |                           |    |
|--|--|---------------------------|----|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- locale magazzino per lo stoccaggio del materiale per dialisi;</li> <li>- locale per il deposito delle apparecchiature di riserva e gli interventi di manutenzione;</li> <li>- locale per l'allocazione dell'impianto di preparazione dell'acqua e stoccaggio disinfettanti chimici;</li> <li>- uno o più locali/spazi per il lavaggio, la disinfezione e la sterilizzazione delle apparecchiature e dei presidi utilizzati;</li> <li>- locale/spazi per il deposito del materiale sporco.</li> </ul> <p>Nei locali ove si svolgono attività sanitarie i pavimenti e le pareti, fino ad una altezza di due metri, devono essere lavabili e disinfettabili.</p> |                           |    |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>   |  | <i>Situazione attuale</i> |    |
| 3.10.2.1 - 1a  | Il CAL è localizzato in modo da consentire il facile accesso dei pazienti e dei mezzi di soccorso e trasporto.   | SI                        | NO |
| I servizi di dialisi sono forniti di locali e spazi correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate e dispongono almeno dei seguenti ambienti: |  |                           |    |
| 3.10.2.1 - 1b  | sala dialisi, con superficie tale da consentire l'agevole movimento del personale di assistenza ed il posizionamento per ciascun posto dialisi del letto/poltrona, sistema pesa-paziente ed apparecchio per dialisi;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.1 - 1c  | spogliatoi e servizi igienici distinti per utenti e personale;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.1 - 1d  | locale per visite e medicazioni;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.1 - 1e  | spazio di lavoro per il personale di assistenza;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.1 - 1f  | locale magazzino per lo stoccaggio del materiale per dialisi;  | SI                        | NO |
| 3.10.2.1 - 1g  | locale per il deposito delle apparecchiature di riserva e gli interventi di manutenzione;  | SI                        | NO |
| 3.10.2.1 - 1h  | locale per l'allocazione dell'impianto di preparazione dell'acqua e stoccaggio disinfettanti chimici;  | SI                        | NO |
| 3.10.2.1 - 1i  | aree adeguatamente delimitate per il lavaggio, la disinfezione e la sterilizzazione del materiale utilizzato;  | SI                        | NO |
| 3.10.2.1 - 1l  | locale/spazi per deposito materiale sporco.  | SI                        | NO |
| 3.10.2.1 - 1m  | I locali destinati ad attività sanitarie consentono il lavaggio e la disinfezione dei pavimenti e delle pareti fino a due metri.   | SI                        | NO |

|  |   |
|--|---|
| <b>3.10.2.1 - 2</b><br><b>REQUISITO DA SODDISFARE:</b> | <b>In sala dialisi deve essere consentito:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il passaggio agevole di un carrello medicazione;</li> <li>- l'assistenza al paziente su 3 lati;</li> <li>- il monitoraggio costante dei pazienti da parte del personale infermieristico.</li> </ul> |
|--|---|



| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i> |   | <i>Situazione attuale</i> |    |
|--|---|---------------------------|----|
| La disposizione della sala dialisi consente:               |   |                           |    |
| 3.10.2.1 - 2a  | il passaggio agevole di un carrello medicazione negli spazi circostanti i letti di dialisi; | SI                        | NO |
| 3.10.2.1 - 2b  | l'assistenza al paziente su 3 lati di ciascun letto di dialisi;                             | SI                        | NO |
| 3.10.2.1 - 2c  | il monitoraggio costante dei pazienti da parte del personale infermieristico.               | SI                        | NO |

### 3.10.2.2 REQUISITI MINIMI IMPIANTISTICI DEL CAL (Centro ad Assistenza Limitata)

|  |  |                           |    |
|--|--|---------------------------|----|
| <b>3.10.2.2</b>  | <b>Presso il CAL devono essere assicurate:</b>   |                           |    |
| <b>REQUISITO DA SODDISFARE:</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- temperatura interna invernale e estiva compresa tra 20-24 gradi C;</li> <li>- umidità relativa estiva e invernale 40-60% ;</li> <li>- efficaci condizioni di illuminazione e di ventilazione;</li> <li>- continuità elettrica;</li> <li>- adeguato trattamento dell'acqua per la dialisi mediante osmosi inversa o biosmosi o mediante demineralizzatori;</li> <li>- possibilità di sterilizzazione chimica e/o termica dell'impianto di distribuzione dell'acqua.</li> </ul> |                           |    |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>   |  | <i>Situazione attuale</i> |    |
| Nei locali di dialisi sono garantite le seguenti condizioni: |  |                           |    |
| 3.10.2.2 - a   | la temperatura interna, sia estiva che invernale, è compresa tra 20 e 24 °C;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.2 - b   | l'umidità relativa, estiva e invernale, è compresa tra 40% e 60%;  | SI                        | NO |
| 3.10.2.2 - c   | illuminazione e ventilazione naturali. Ove ciò non sia possibile, per ragioni di carattere strutturale o in relazione alle particolari attività svolte, vengono garantiti idonei livelli di illuminazione e aerazione artificiale;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.2 - d   | la continuità dell'erogazione di corrente elettrica che assicuri il completamento della seduta dialitica in caso di interruzione della corrente da rete;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.2 - e   | trattamento dell'acqua per la dialisi mediante osmosi inversa o biosmosi; per le strutture già in esercizio è ammesso il trattamento mediante demineralizzatori;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.2 - f   | la possibilità di sterilizzazione chimica e/o termica dell'impianto di distribuzione dell'acqua, il quale deve essere realizzato ad anello, in materiale specifico per dialisi, privo di punti morti.  | SI                        | NO |



### 3.10.2.3 REQUISITI MINIMI TECNOLOGICI DEL CAL (Centro ad Assistenza Limitata)

|  |   |                           |    |
|--|---|---------------------------|----|
| <b>3.10.2.3<br/>REQUISITO<br/>DA<br/>SODDISFARE:</b>   | <b>Il CAL dispone di attrezzature e presidi medico chirurgici in relazione ai volumi ed alle tipologie delle prestazioni erogate. La dotazione minima deve prevedere:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistema pesa paziente per ogni posto dialisi;</li> <li>- preparatore singolo automatico per ogni posto dialisi (monitor per dialisi) con controllo automatico dell'ultrafiltrato, più un numero di monitor per dialisi di riserva pari ad almeno 1/4 dei posti letto;</li> <li>- monitor-defibrillatore;</li> <li>- carrello con farmaci e presidi per la gestione dell'emergenza;</li> <li>- frigorifero a temperatura controllata per la conservazione di farmaci;</li> <li>- apparecchiature per esami di laboratorio semplici (emocromo, emogasanalisi, elettroliti), ad esclusione dei centri situati in ambito ospedaliero.</li> </ul> |                           |    |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>   |   | <i>Situazione attuale</i> |    |
| La dotazione di attrezzature e presidi medico chirurgici deve essere rapportata ai volumi ed alle tipologie delle prestazioni erogate, e si compone almeno di: |   |                           |    |
| 3.10.2.3 - a   | sistema pesa - paziente per ogni posto dialisi;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.3 - b   | preparatore singolo automatico per ogni posto dialisi (monitor per dialisi) con controllo automatico dell'ultrafiltrato;  | SI                        | NO |
| 3.10.2.3 - c   | un numero di monitor per dialisi di riserva pari ad almeno 1/4 dei posti letto;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.3 - d   | monitor-defibrillatore;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.3 - e   | carrello con farmaci e presidi per la gestione dell'emergenza;  | SI                        | NO |
| 3.10.2.3 - f   | frigorifero a temperatura controllata per la conservazione di farmaci;  | SI                        | NO |
| 3.10.2.3 - g   | apparecchiature per esami di laboratorio semplici (emocromo, emogasanalisi, elettroliti), ad esclusione dei centri situati in ambito ospedaliero.   | SI                        | NO |

### 3.10.2.4 REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI DEL CAL (Centro ad Assistenza Limitata)



|  |   |    |    |
|--|---|----|----|
| <b>3.10.2.4 - 1</b><br><b>REQUISITO DA SODDISFARE:</b>     | <b>Presso il CAL devono sussistere i seguenti requisiti minimi organizzativi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di 2 infermieri per i primi 6 pazienti presenti nella seduta dialitica, ed uno aggiuntivo per ogni ulteriori 3 pazienti presenti;</li> <li>- addestramento del personale infermieristico su tutte le metodiche dialitiche disponibili nel servizio;</li> <li>- formazione del personale sulle problematiche riguardanti le principali patologie infettive correlate;</li> <li>- supervisione garantita dal centro di riferimento;</li> <li>- presenza di personale medico nefrologo - messo a disposizione dal centro di riferimento - in funzione dei volumi e della tipologia di attività erogata;</li> <li>- collegamento telefonico con il centro di riferimento;</li> <li>- procedure concordate con i centri di riferimento per le eventuali necessità di trasferimento-presenza in carico di pazienti in funzione della variazione del quadro clinico o di urgenze cliniche, tecniche od organizzative;</li> <li>- assistenza tecnica per le apparecchiature tramite il centro di riferimento o con rapporto contrattuale presso struttura esterna;</li> <li>- effettuazione degli accertamenti sierologici sui pazienti e della profilassi delle infezioni virali;</li> <li>- effettuazione di analisi periodiche - chimiche e batteriologiche - per garantire le caratteristiche di qualità dell'acqua deionizzata e del liquido di dialisi;</li> <li>- funzionamento per almeno 3 giorni/settimana, con modalità organizzative atte a salvaguardare le esigenze di programmazione dei trattamenti dialitici.</li> </ul> |    |    |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i> | <i>Situazione attuale</i>   |    |    |
| Esiste la documentazione che attesti:                      |   |    |    |
| 3.10.2.4 - 1a  | presenza di 2 infermieri per i primi 6 pazienti presenti nella seduta dialitica, ed uno aggiuntivo per ogni ulteriori 3 pazienti presenti;  | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 1b  | l'addestramento del personale infermieristico su tutte le metodiche dialitiche disponibili nel servizio;  | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 1c  | la formazione del personale sulle problematiche riguardanti le principali patologie infettive correlate;  | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 1d  | l'espletamento della funzione di supervisione da parte del centro di riferimento;   | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 1e  | la presenza di personale medico nefrologo - messo a disposizione dal centro di riferimento - programmata in funzione dei volumi e della tipologia di attività erogata;  | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 1f  | il collegamento telefonico con il centro di riferimento;  | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 1g  | l'adozione di procedure concordate con i centri di riferimento per le eventuali necessità di trasferimento-presenza in carico di pazienti in funzione della variazione del quadro clinico o di urgenze cliniche, tecniche od organizzative;   | SI | NO |



|               |  |    |    |
|---------------|--|----|----|
| 3.10.2.4 - 1h | l'assistenza tecnica per le apparecchiature tramite il centro di riferimento o con rapporto contrattuale presso struttura esterna;                                   | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 1i | l'esecuzione degli accertamenti sierologici e della profilassi delle infezioni virali;   | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 1l | l'effettuazione di analisi periodiche - chimiche e batteriologiche - atte a garantire le caratteristiche di qualità dell'acqua deionizzata e del liquido di dialisi; | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 1m | il funzionamento per almeno 3 giorni/settimana, con modalità organizzative atte a salvaguardare le esigenze di programmazione dei trattamenti dialitici.             | SI | NO |

|   |  |                           |    |
|---|--|---------------------------|----|
| <b>3.10.2.4 - 2</b><br><b>REQUISITO DA SODDISFARE:</b>                              | <p><b>Presso CAL sono formalizzate e applicate le seguenti procedure riguardanti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la selezione del paziente al trattamento dialitico;</li> <li>- la raccolta del consenso informato del paziente;</li> <li>- la predisposizione del piano di trattamento per ciascun paziente;</li> <li>- la redazione per ciascun paziente di una scheda dialitica;</li> <li>- la corretta esecuzione di tutte le prestazioni dialitiche effettuabili nel centro;</li> <li>- il lavaggio, la disinfezione e la sterilizzazione delle apparecchiature e dei presidi utilizzati;</li> <li>- la gestione delle eventuali situazioni di urgenza-emergenza, incluso il trasferimento del paziente in struttura di ricovero in caso di necessità;</li> <li>- l'effettuazione tempestiva degli accertamenti di laboratorio per il monitoraggio e la gestione delle urgenze;</li> <li>- la corretta conservazione dei farmaci e del materiale utilizzato.</li> </ul> |                           |    |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>                          |  | <i>Situazione attuale</i> |    |
| Esistono e vengono applicate le seguenti procedure (cartacee o informatizzate) per: |  |                           |    |
| 3.10.2.4 - 2a   | la selezione del paziente al trattamento dialitico sulla base della valutazione delle condizioni cliniche da parte del medico nefrologo o comunque sotto la responsabilità dello stesso specialista;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.4 - 2b   | la raccolta del consenso informato del paziente;   | SI                        | NO |
| 3.10.2.4 - 2c   | la predisposizione del piano di trattamento per ciascun paziente con le indicazioni delle modalità di presa in carico, della strategia dialitica e terapeutica;  | SI                        | NO |
| 3.10.2.4 - 2d   | la redazione per ciascun paziente di una scheda dialitica nella quale, per ogni seduta dialitica, sono riportati i dati tecnici del trattamento, le informazioni cliniche rilevanti, i farmaci somministrati;  | SI                        | NO |
| 3.10.2.4 - 2e   | la conservazione della documentazione clinica secondo le modalità ed i tempi sanciti dalla normativa vigente;  | SI                        | NO |



|               |  |    |    |
|---------------|--|----|----|
| 3.10.2.4 - 2f | la corretta esecuzione di tutte le prestazioni dialitiche effettuabili nel centro;   | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 2g | eseguire, secondo le norme di buona pratica, il lavaggio, il confezionamento, la disinfezione e la sterilizzazione delle attrezzature e dei presidi utilizzati, ed i controlli sistematici per la verifica di efficacia dei processi di sterilizzazione; | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 2h | la gestione delle eventuali situazioni di urgenza-emergenza, incluso il trasferimento del paziente in struttura di ricovero in caso di necessità;  | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 2i | garantire la tempestività degli accertamenti di laboratorio per il monitoraggio e la gestione delle urgenze;   | SI | NO |
| 3.10.2.4 - 2l | la corretta conservazione ed utilizzo dei farmaci e dei presidi e materiali utilizzati.  | SI | NO |

### 3.10.3 CENTRO DIALISI AMBULATORIALE (CDA)

#### 3.10.3.1 REQUISITI MINIMI STRUTTURALI DEL CDA (Centro Dialisi Ambulatoriale)

|   |   |                           |    |
|---|---|---------------------------|----|
| <b>3.10.3.1 - 1<br/>REQUISITO<br/>DA<br/>SODDISFARE:</b>  | <p><b>Il CDA deve essere collocato in modo tale da consentire un facile accesso dei pazienti e dei mezzi di soccorso e di trasporto.</b></p> <p><b>I locali e gli spazi devono essere correlati, per numero e dimensioni, alla tipologia e al volume delle attività erogate e devono prevedere almeno la seguente dotazione minima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- locale/i per lo svolgimento delle terapie dialitiche con annessi spogliatoi e servizi igienici per i pazienti distinti da quelli per il personale;</li> <li>- locale per visite e medicazioni;</li> <li>- spazio di lavoro per il personale di assistenza;</li> <li>- locale magazzino per lo stoccaggio del materiale per dialisi;</li> <li>- locale per il deposito delle apparecchiature di riserva e gli interventi di manutenzione;</li> <li>- locale per l'allocazione dell'impianto di preparazione dell'acqua e stoccaggio disinfettanti chimici;</li> <li>- uno o più locali/spazi per il lavaggio, la disinfezione e la sterilizzazione delle apparecchiature e dei presidi utilizzati;</li> <li>- locale/spazi per il deposito del materiale sporco.</li> </ul> <p><b>Nei locali ove si svolgono attività sanitarie i pavimenti e le pareti, fino ad una altezza di due metri, devono essere lavabili e disinfettabili.</b></p> |                           |    |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>  |   | <i>Situazione attuale</i> |    |
| 3.10.3.1 - 1a   | Il CDA è localizzato in modo da consentire il facile accesso dei pazienti e dei mezzi di soccorso e trasporto.  | SI                        | NO |
| I servizi di dialisi sono forniti di locali e spazi correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate, e dispongono almeno dei seguenti ambienti: |   |                           |    |



|               |  |    |    |
|---------------|--|----|----|
| 3.10.3.1 - 1b | sala dialisi, con superficie tale da consentire l'agevole movimento del personale di assistenza ed il posizionamento per ciascun posto dialisi del letto/poltrona, sistema pesa-paziente ed apparecchio per dialisi; | SI | NO |
| 3.10.3.1 - 1c | spogliatoi e servizi igienici distinti per utenti e personale;   | SI | NO |
| 3.10.3.1 - 1d | locale per visite e medicazioni;   | SI | NO |
| 3.10.3.1 - 1e | spazio di lavoro per il personale di assistenza;   | SI | NO |
| 3.10.3.1 - 1f | locale magazzino per lo stoccaggio del materiale per dialisi;  | SI | NO |
| 3.10.3.1 - 1g | locale per il deposito delle apparecchiature di riserva e gli interventi di manutenzione;  | SI | NO |
| 3.10.3.1 - 1h | locale per l'allocazione dell'impianto di preparazione dell'acqua e stoccaggio disinfettanti chimici;  | SI | NO |
| 3.10.3.1 - 1i | aree adeguatamente delimitate per il lavaggio, la disinfezione e la sterilizzazione del materiale utilizzato;  | SI | NO |
| 3.10.3.1 - 1l | locale/spazi per deposito materiale sporco.  | SI | NO |
| 3.10.3.1 - 1m | I locali destinati ad attività sanitarie consentono il lavaggio e la disinfezione dei pavimenti e delle pareti fino a due metri.   | SI | NO |

|  |  |    |                           |
|--|--|----|---------------------------|
| <b>3.10.3.1 - 2</b>  | <b>In sala dialisi deve essere consentito:</b>   |    |                           |
| <b>REQUISITO DA SODDISFARE:</b>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- il passaggio agevole di un carrello medicazione;</li> <li>- l'assistenza al paziente su 3 lati;</li> <li>- il monitoraggio costante dei pazienti da parte del personale infermieristico.</li> </ul> |    |                           |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i> |  |    | <i>Situazione attuale</i> |
| La disposizione della sala dialisi consente:               |  |    |                           |
| 3.10.3.1 - 2a  | il passaggio agevole di un carrello medicazione negli spazi circostanti i letti di dialisi;  | SI | NO                        |
| 3.10.3.1 - 2b  | l'assistenza al paziente su 3 lati di ciascun letto di dialisi;  | SI | NO                        |
| 3.10.3.1 - 2c  | il monitoraggio costante dei pazienti da parte del personale infermieristico.  | SI | NO                        |

### 3.10.3.2 REQUISITI MINIMI IMPIANTISTICI DEL CDA (Centro Dialisi Ambulatoriale)



|  |   |                           |    |
|--|---|---------------------------|----|
| <b>3.10.3.2</b><br><b>REQUISITO</b><br><b>DA</b><br><b>SODDISFARE:</b> | <b>Presso il CSA Devono essere assicurate:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- temperatura interna invernale e estiva compresa tra 20-24 gradi C;</li> <li>- umidità relativa estiva e invernale 40-60% ;</li> <li>- efficaci condizioni di illuminazione e di ventilazione;</li> <li>- continuità elettrica;</li> <li>- adeguato trattamento dell'acqua per la dialisi mediante osmosi inversa o biosmosi o mediante demineralizzatori;</li> <li>- possibilità di sterilizzazione chimica e/o termica dell'impianto di distribuzione dell'acqua.</li> </ul> |                           |    |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>             |   | <i>Situazione attuale</i> |    |
| Nei locali di dialisi sono garantite le seguenti condizioni:           |   |                           |    |
| 3.10.3.2 - a   | la temperatura interna, sia estiva che invernale, è compresa tra 20 e 24 °C;  | SI                        | NO |
| 3.10.3.2 - b   | l'umidità relativa, estiva e invernale, è compresa tra 40% e 60%;   | SI                        | NO |
| 3.10.3.2 - c   | illuminazione e ventilazione naturali. Ove ciò non sia possibile, per ragioni di carattere strutturale o in relazione alle particolari attività svolte, vengono garantiti idonei livelli di illuminazione e aerazione artificiale;  | SI                        | NO |
| 3.10.3.2 - d   | la continuità dell'erogazione di corrente elettrica che assicuri il completamento della seduta dialitica in caso di interruzione della corrente da rete;  | SI                        | NO |
| 3.10.3.2 - e   | trattamento dell'acqua per la dialisi mediante osmosi inversa o biosmosi; per le strutture già in esercizio è ammesso il trattamento mediante demineralizzatori;  | SI                        | NO |
| 3.10.3.2 - f   | la possibilità di sterilizzazione chimica e/o termica dell'impianto di distribuzione dell'acqua, il quale deve essere realizzato ad anello, in materiale specifico per dialisi, privo di punti morti.   | SI                        | NO |

### 3.10.3.3 Requisiti minimi TECNOLOGICI DEL CDA (Centro Dialisi Ambulatoriale)

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <b>3.10.3.3</b><br><b>REQUISITO</b><br><b>DA</b><br><b>SODDISFARE:</b> | <b>Il CDA dispone di attrezzature e presidi medico chirurgici in relazione ai volumi ed alle tipologie delle prestazioni erogate. La dotazione minima deve prevedere:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistema pesa paziente per ogni posto dialisi;</li> <li>- preparatore singolo automatico per ogni posto dialisi (monitor per dialisi) con controllo automatico dell'ultrafiltrato, più un numero di monitor per dialisi di riserva pari ad almeno 1/4 dei posti letto;</li> <li>- monitor-defibrillatore;</li> <li>- carrello con farmaci e presidi per la gestione dell'emergenza;</li> <li>- frigorifero a temperatura controllata per la conservazione di farmaci;</li> <li>- apparecchiature per esami di laboratorio semplici (emocromo, emogasanalisi, elettroliti), ad esclusione dei centri situati in ambito ospedaliero.</li> </ul> |  |  |
|--|---|--|--|



| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>   |   | <i>Situazione attuale</i> |    |
|--|---|---------------------------|----|
| La dotazione di attrezzature e presidi medico chirurgici deve essere rapportata ai volumi ed alle tipologie delle prestazioni erogate, e si compone almeno di: |   |                           |    |
| 3.10.3.3 - a   | sistema pesa - paziente per ogni posto dialisi;   | SI                        | NO |
| 3.10.3.3 - b   | preparatore singolo automatico per ogni posto dialisi (monitor per dialisi) con controllo automatico dell'ultrafiltrato;  | SI                        | NO |
| 3.10.3.3 - c   | un numero di monitor per dialisi di riserva pari ad almeno 1/4 dei posti letto;   | SI                        | NO |
| 3.10.3.3 - d   | monitor-defibrillatore;   | SI                        | NO |
| 3.10.3.3 - e   | carrello con farmaci e presidi per la gestione dell'emergenza;  | SI                        | NO |
| 3.10.3.3 - f   | frigorifero a temperatura controllata per la conservazione di farmaci;  | SI                        | NO |
| 3.10.3.3 - g   | apparecchiature per esami di laboratorio semplici (emocromo, emogasanalisi, elettroliti), ad esclusione dei centri situati in ambito ospedaliero;   | SI                        | NO |
| 3.10.3.3 - h   | apparecchiature per il lavaggio, il confezionamento, la disinfezione e la sterilizzazione efficaci e compatibili con le caratteristiche e gli impieghi dello strumentario e degli altri presidi utilizzati, oppure di contratto per l'appalto all'esterno di tali attività. | SI                        | NO |

### 3.10.3.4 Requisiti minimi organizzativi DEL CDA (Centro Dialisi Ambulatoriale)

|  |   |
|--|---|
| <b>3.10.3.4 - 1</b><br><b>REQUISITO DA SODDISFARE:</b> | <p><b>Presso il CDA devono sussistere i seguenti requisiti minimi organizzativi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>presenza di 2 infermieri per i primi 6 pazienti presenti nella seduta dialitica, ed uno aggiuntivo per ogni ulteriori 3 pazienti presenti;</b></li> <li>- <b>addestramento del personale infermieristico su tutte le metodiche dialitiche disponibili nel servizio;</b></li> <li>- <b>formazione del personale sulle problematiche riguardanti le principali patologie infettive correlate;</b></li> <li>- <b>direttore del centro, in possesso di specializzazione in Nefrologia o disciplina equipollente;</b></li> <li>- <b>presenza continua, durante i turni di dialisi, di personale medico specialista in nefrologia, o disciplina equipollente, ovvero con documentata esperienza almeno triennale in servizi di nefrologia/dialisi;</b></li> <li>- <b>effettuazione degli accertamenti sierologici sui pazienti e della profilassi delle infezioni virali;</b></li> <li>- <b>effettuazione di analisi periodiche - chimiche e batteriologiche - per garantire le caratteristiche di qualità dell'acqua deionizzata e del liquido di dialisi;</b></li> <li>- <b>funzionamento per almeno 3 giorni/settimana, con modalità organizzative atte a salvaguardare le esigenze di programmazione dei trattamenti dialitici.</b></li> </ul> |
|--|---|



| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i> |  | <i>Situazione attuale</i> |    |
|--|--|---------------------------|----|
| Esiste la documentazione che attesti:                      |  |                           |    |
| 3.10.3.4 - 1a  | presenza di 2 infermieri per i primi 6 pazienti presenti nella seduta dialitica, ed uno aggiuntivo per ogni ulteriori 3 pazienti presenti;   | SI                        | NO |
| 3.10.3.4 - 1b  | l'addestramento del personale infermieristico su tutte le metodiche dialitiche disponibili nel servizio;   | SI                        | NO |
| 3.10.3.4 - 1c  | la formazione del personale sulle problematiche riguardanti le principali patologie infettive correlate;   | SI                        | NO |
| 3.10.3.4 - 1d  | il possesso dei requisiti previsti da parte del responsabile del centro;   | SI                        | NO |
| 3.10.3.4 - 1e  | la presenza continua, durante i turni di dialisi, di personale medico specialista in nefrologia o disciplina equipollente ovvero con documentata esperienza almeno triennale in servizi di nefrologia/dialisi; | SI                        | NO |
| 3.10.3.4 - 1f  | effettuazione degli accertamenti sierologici sui pazienti e della profilassi delle infezioni virali;   | SI                        | NO |
| 3.10.3.4 - 1g  | effettuazione di analisi periodiche - chimiche e batteriologiche - per garantire le caratteristiche di qualità dell'acqua deionizzata e del liquido di dialisi;  | SI                        | NO |
| 3.10.3.4 - 1h  | il funzionamento per almeno 3 giorni/settimana, con modalità organizzative atte a salvaguardare le esigenze di programmazione dei trattamenti dialitici.   | SI                        | NO |

|   |  |                           |  |
|---|--|---------------------------|--|
| <b>3.10.3.4 - 2</b><br><b>REQUISITO DA SODDISFARE:</b>                              | <b>Presso il CDA sono formalizzate e applicate le seguenti procedure riguardanti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la selezione del paziente al trattamento dialitico;</li> <li>- la raccolta del consenso informato del paziente;</li> <li>- la predisposizione del piano di trattamento per ciascun paziente;</li> <li>- la redazione per ciascun paziente di una scheda dialitica;</li> <li>- la corretta esecuzione di tutte le prestazioni dialitiche effettuabili nel centro;</li> <li>- il lavaggio, la disinfezione e la sterilizzazione delle apparecchiature e dei presidi utilizzati;</li> <li>- la gestione delle eventuali situazioni di urgenza-emergenza, incluso il trasferimento del paziente in struttura di ricovero in caso di necessità;</li> <li>- l'effettuazione tempestiva degli accertamenti di laboratorio per il monitoraggio e la gestione delle urgenze;</li> <li>- la corretta conservazione dei farmaci e del materiale utilizzato.</li> </ul> |                           |  |
|   |  | <i>Situazione attuale</i> |  |
| <i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>                          |  |                           |  |
| Esistono e vengono applicate le seguenti procedure (cartacee o informatizzate) per: |  |                           |  |



|               |  |    |    |
|---------------|--|----|----|
| 3.10.3.4 - 2a | la selezione del paziente al trattamento dialitico sulla base della valutazione delle condizioni cliniche da parte del medico nefrologo o comunque sotto la responsabilità dello stesso specialista;   | SI | NO |
| 3.10.3.4 - 2b | la raccolta del consenso informato del paziente;   | SI | NO |
| 3.10.3.4 - 2c | la predisposizione del piano di trattamento per ciascun paziente con le indicazioni delle modalità di presa in carico, della strategia dialitica e terapeutica;  | SI | NO |
| 3.10.3.4 - 2d | la redazione per ciascun paziente di una scheda dialitica nella quale, per ogni seduta dialitica, sono riportati i dati tecnici del trattamento, le informazioni cliniche rilevanti, i farmaci somministrati;  | SI | NO |
| 3.10.3.4 - 2e | la conservazione della documentazione clinica secondo le modalità ed i tempi sanciti dalla normativa vigente;  | SI | NO |
| 3.10.3.4 - 2f | la corretta esecuzione di tutte le prestazioni dialitiche effettuabili nel centro;   | SI | NO |
| 3.10.3.4 - 2g | eseguire, secondo le norme di buona pratica, il lavaggio, il confezionamento, la disinfezione e la sterilizzazione delle attrezzature e dei presidi utilizzati, ed i controlli sistematici per la verifica di efficacia dei processi di sterilizzazione; | SI | NO |
| 3.10.3.4 - 2h | la gestione delle eventuali situazioni di urgenza-emergenza, incluso il trasferimento del paziente in struttura di ricovero in caso di necessità;  | SI | NO |
| 3.10.3.4 - 2i | garantire la tempestività degli accertamenti di laboratorio per il monitoraggio e la gestione delle urgenze;   | SI | NO |
| 3.10.3.4 - 2l | la corretta conservazione ed utilizzo dei farmaci e dei presidi e materiali utilizzati.  | SI | NO |



